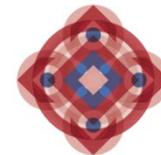




**Comune di Bologna**  
Area Programmazione Controlli e Statistica  
U.I. Ufficio Comunale di Statistica



Governo Metropolitanò  
**è Bologna**

# Osservatorio prezzi Bologna

*Giugno 2017*

Agosto 2017

## Glossario

<b>Beni alimentari:</b>	comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono <i>lavorati</i> i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono <i>non lavorati</i> i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).
<b>Altri beni:</b>	comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.
<b>Beni durevoli:</b>	includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.
<b>Beni non durevoli:</b>	comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.
<b>Beni semidurevoli:</b>	comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.
<b>Servizi relativi all'abitazione:</b>	comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.
<b>Servizi relativi alle comunicazioni:</b>	comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.
<b>Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona:</b>	comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.
<b>Servizi relativi ai trasporti:</b>	comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.
<b>Servizi vari:</b>	comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari, le professioni liberali, i servizi funebri e le assicurazioni sugli infortuni.
<b>Prodotti ad alta frequenza di acquisto:</b>	includono, oltre ai generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.
<b>Prodotti a media frequenza di acquisto:</b>	comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.
<b>Prodotti a bassa frequenza di acquisto:</b>	comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.
<b>Componente di fondo (core inflation):</b>	viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

## Le tendenze dell'inflazione

# L'indice generale e le divisioni di prodotto

## VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) A BOLOGNA

Divisioni	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,9	1,8	0,5	-0,9	-1,5	-0,5	-0,3	1,1	3,1	2,1	1,2	0,8	-0,6
Bevande alcoliche e tabacchi	2,2	2,1	1,8	1,4	1,3	1,3	1,1	1,1	1,1	1,0	1,0	-0,6	-0,8
Abbigliamento e calzature	0,9	1,2	1,2	0,4	0,4	0,2	0,6	0,4	0,4	0,3	0,5	0,6	0,7
Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili	-3,9	-2,4	-2,1	-1,5	-2,6	-2,1	-2,3	0,0	0,2	0,0	3,2	3,4	4,1
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,8	0,7	0,5	0,2	0,0	0,0	-0,2	-0,5	-0,3	-0,5	-0,3	-0,2	-0,4
Servizi sanitari e spese per la salute	0,2	0,3	0,4	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5	0,4	0,5	0,4	0,4	0,3
Trasporti	-2,2	-1,9	-1,9	-0,1	0,1	0,4	1,9	2,2	3,9	3,9	5,6	3,1	3,2
Comunicazioni	1,6	1,8	-0,3	-1,0	-1,3	-2,5	-3,2	-3,6	-2,6	-2,5	-2,0	-3,6	-3,5
Ricreazione, spettacolo e cultura	0,3	0,7	0,8	0,1	-0,9	-0,8	-0,4	-1,0	-0,9	-0,4	-0,3	-0,4	-0,9
Istruzione	1,2	1,2	1,2	0,8	-0,8	-0,8	-0,8	-0,8	-0,8	-0,8	-0,8	-0,8	-0,9
Servizi ricettivi e di ristorazione	2,6	1,3	1,9	2,8	2,0	6,0	2,8	1,2	2,0	2,5	-1,5	3,2	1,9
Altri beni e servizi	0,8	1,4	1,3	1,1	0,8	1,3	1,4	1,3	1,0	0,9	0,7	0,4	1,7
<b>Indice generale</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>	<b>1,2</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>

Fonte: Istat

Sulla base dei dati definitivi diffusi dall'Istat articolati secondo le tradizionali divisioni di prodotto il tasso tendenziale di inflazione nel mese di giugno 2017 a Bologna è risultato pari al +1,1%, in leggero calo rispetto al mese precedente.

Fra le divisioni che registrano i maggiori aumenti su base annua segnaliamo l'abitazione (passata dal +3,4% di maggio al 4,1% di giugno), i trasporti (+3,2%) e a distanza i servizi ricettivi e di ristorazione (+1,9%), questi ultimi in significativo calo rispetto al +3,2% registrato a maggio.

Le divisioni caratterizzate da cali effettivi dei prezzi risultano quelle relative alle comunicazioni (-3,5%), alla ricreazione, spettacolo e cultura e all'istruzione (entrambe al -0,9%) e alle bevande alcoliche e tabacchi (-0,8%).

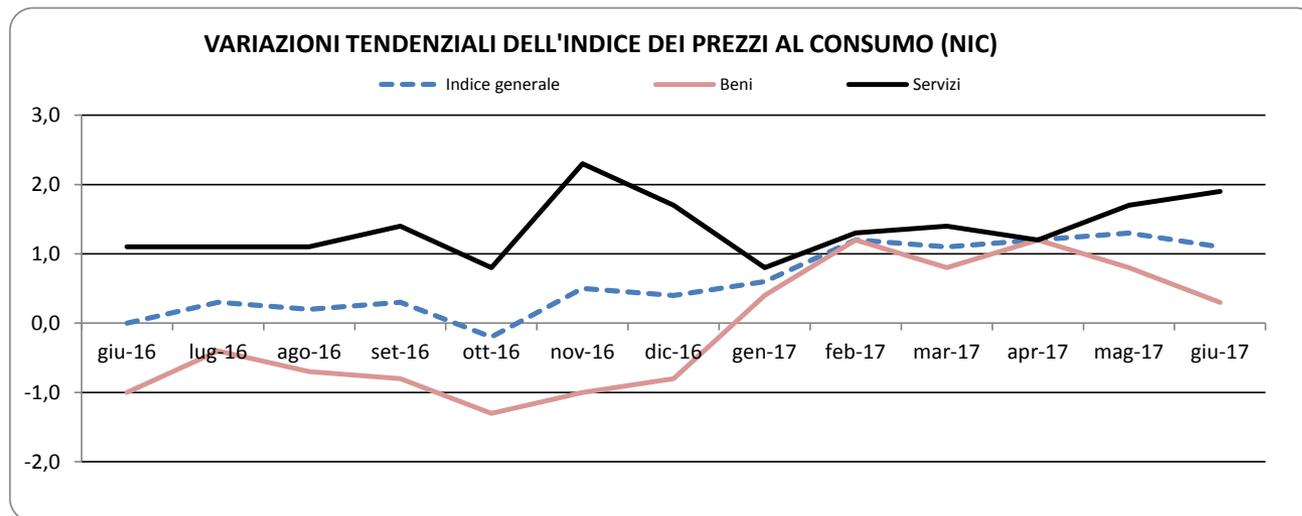
# Una diversa disaggregazione dell'indice

## VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) NELLE SUE DIVERSE DISAGGREGAZIONI

Tipologia di prodotto	Pesi 2017	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>	<b>1,2</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>
Beni		-1,0	-0,4	-0,7	-0,8	-1,3	-1,0	-0,8	0,4	1,2	0,8	1,2	0,8	0,3
Beni alimentari		0,9	1,8	0,5	-1,0	-1,4	-0,6	-0,5	0,9	2,8	1,8	1,0	0,6	-0,7
Beni energetici		-9,2	-8,0	-7,6	-4,9	-4,8	-4,2	-3,3	1,8	3,4	3,2	6,7	5,6	4,9
Tabacchi		3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	2,8	2,9	2,9	2,7	2,7	0,3	-0,3
Altri beni, di cui:		0,7	0,8	0,7	0,3	-0,1	-0,3	-0,4	-0,5	-0,5	-0,5	-0,5	-0,6	-0,6
<i>Beni durevoli</i>		1,4	1,4	1,1	0,8	0,3	0,0	-0,3	-1,0	-0,9	-1,3	-1,3	-1,6	-1,7
<i>Beni non durevoli</i>		-0,4	-0,2	0,0	-0,4	-1,0	-1,2	-1,5	-0,8	-0,8	-0,6	-0,7	-0,7	-0,8
<i>Beni semidurevoli</i>		0,6	0,9	0,9	0,2	0,1	-0,2	0,2	0,1	0,2	0,4	0,5	0,6	0,7
Servizi		1,1	1,1	1,1	1,4	0,8	2,3	1,7	0,8	1,3	1,4	1,2	1,7	1,9
Servizi relativi all'abitazione		0,2	1,1	1,3	1,4	1,0	1,7	1,0	1,1	1,1	0,9	1,0	1,2	2,2
Servizi relativi alle comunicazioni		-0,4	0,4	-1,4	-1,4	-1,5	-1,5	-2,2	-2,2	-1,2	-0,7	0,2	-0,1	0,1
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona		1,9	1,1	1,5	1,7	1,3	4,1	2,2	1,3	1,8	2,1	-0,5	2,5	1,4
Servizi relativi ai trasporti		1,1	2,1	1,7	2,5	1,4	1,8	3,5	1,1	2,4	3,1	6,8	3,5	5,8
Servizi vari		0,6	0,6	0,6	0,4	0,2	0,5	0,6	0,4	0,4	0,2	0,1	0,1	0,1
Componente di fondo		1,0	1,0	1,0	0,8	0,4	1,1	0,7	0,3	0,6	0,7	0,6	0,8	0,9
Indice generale al netto degli energetici		0,9	1,2	0,9	0,7	0,2	1,0	0,9	0,5	1,0	0,9	0,7	0,9	0,8

Fonte: Istat

# Crescono i prezzi dei servizi



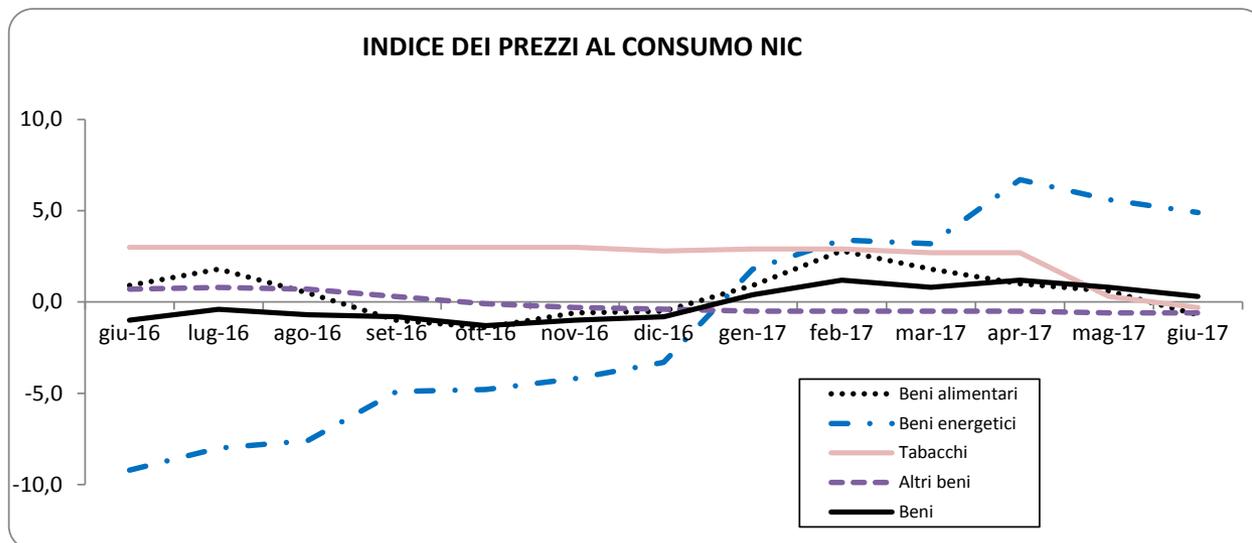
L'inflazione dei servizi si porta al +1,9% dal +1,7% registrato a maggio.

I beni calano di mezzo punto percentuale e si fermano al +0,3%.

La componente di fondo, che esclude gli alimentari non lavorati e i prodotti energetici, sale leggermente al +0,9%.

Tipologia di prodotto	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17
Beni	-1,0	-0,4	-0,7	-0,8	-1,3	-1,0	-0,8	0,4	1,2	0,8	1,2	0,8	0,3
Servizi	1,1	1,1	1,1	1,4	0,8	2,3	1,7	0,8	1,3	1,4	1,2	1,7	1,9
<b>Indice generale</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>	<b>1,2</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>
Componente di fondo	1,0	1,0	1,0	0,8	0,4	1,1	0,7	0,3	0,6	0,7	0,6	0,8	0,9

# Inflazione ancora elevata per i beni energetici



Rispetto all'articolazione per tipologia di prodotti, nel mese di giugno sono i prezzi dei prodotti energetici a far segnare il tasso tendenziale più elevato su base annua (+4,9%), anche se in diminuzione rispetto a maggio.

Si riduce significativamente l'inflazione dei beni alimentari che diviene di segno negativo: dal +0,6% di maggio al -0,7% di giugno.

Stesso andamento per i tabacchi scesi al -0,3%.

Gli altri beni confermano il calo dei prezzi su base annua (-0,6%).

Tipologia di prodotto	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17
Beni alimentari	0,9	1,8	0,5	-1,0	-1,4	-0,6	-0,5	0,9	2,8	1,8	1,0	0,6	-0,7
Beni energetici	-9,2	-8,0	-7,6	-4,9	-4,8	-4,2	-3,3	1,8	3,4	3,2	6,7	5,6	4,9
Tabacchi	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	2,8	2,9	2,9	2,7	2,7	0,3	-0,3
Altri beni	0,7	0,8	0,7	0,3	-0,1	-0,3	-0,4	-0,5	-0,5	-0,5	-0,5	-0,6	-0,6
<b>Beni</b>	<b>-1,0</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,8</b>	<b>-1,3</b>	<b>-1,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,4</b>	<b>1,2</b>	<b>0,8</b>	<b>1,2</b>	<b>0,8</b>	<b>0,3</b>

# In notevole aumento i prezzi dei servizi relativi ai trasporti

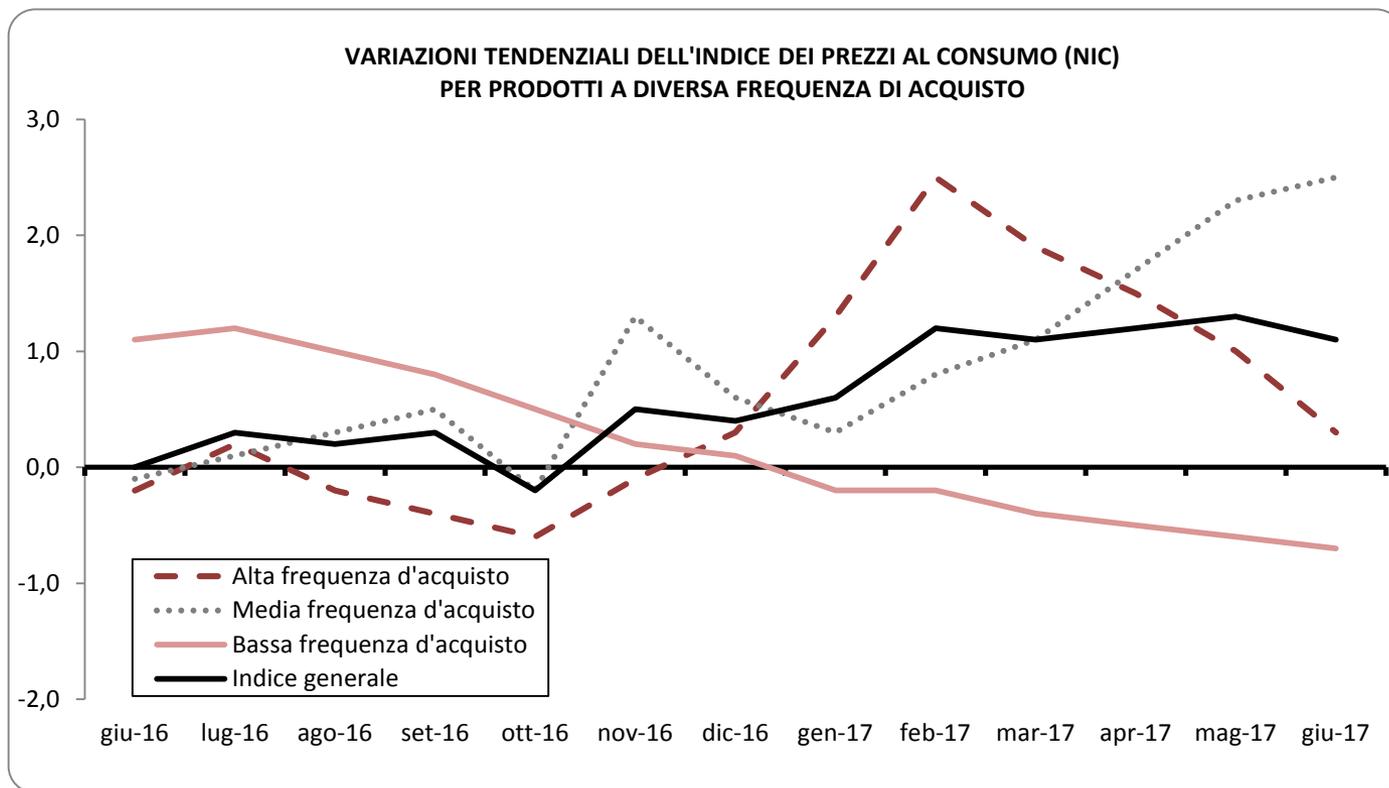
Tipologia di prodotto	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17
Servizi relativi all'abitazione	0,2	1,1	1,3	1,4	1,0	1,7	1,0	1,1	1,1	0,9	1,0	1,2	2,2
Servizi relativi alle comunicazioni	-0,4	0,4	-1,4	-1,4	-1,5	-1,5	-2,2	-2,2	-1,2	-0,7	0,2	-0,1	0,1
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	1,9	1,1	1,5	1,7	1,3	4,1	2,2	1,3	1,8	2,1	-0,5	2,5	1,4
Servizi relativi ai trasporti	1,1	2,1	1,7	2,5	1,4	1,8	3,5	1,1	2,4	3,1	6,8	3,5	5,8
Servizi vari	0,6	0,6	0,6	0,4	0,2	0,5	0,6	0,4	0,4	0,2	0,1	0,1	0,1
<b>Servizi</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>1,4</b>	<b>0,8</b>	<b>2,3</b>	<b>1,7</b>	<b>0,8</b>	<b>1,3</b>	<b>1,4</b>	<b>1,2</b>	<b>1,7</b>	<b>1,9</b>

I servizi nel loro complesso mostrano a giugno una variazione su base annua pari al +1,9%, in aumento rispetto al mese di maggio.

Mentre torna a salire l'inflazione relativa ai servizi relativi ai trasporti (passata dal +3,5% al +5,8%), all'abitazione (un punto percentuale in più; +2,2%) e alle comunicazioni (tornata positiva al +0,1%), si riduce l'inflazione relativa ai servizi ricreativi (+1,4%).

Stabile il tasso annuo dei servizi vari (+0,1%).

# Le tendenze dei prezzi secondo la frequenza di acquisto dei prodotti



# Crescono in misura contenuta i prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto

Frequenza di acquisto	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17
Alta frequenza d'acquisto	-0,2	0,2	-0,2	-0,4	-0,6	-0,1	0,3	1,3	2,5	1,9	1,5	1,0	0,3
Media frequenza d'acquisto	-0,1	0,1	0,3	0,5	-0,2	1,3	0,6	0,3	0,8	1,1	1,7	2,3	2,5
Bassa frequenza d'acquisto	1,1	1,2	1,0	0,8	0,5	0,2	0,1	-0,2	-0,2	-0,4	-0,5	-0,6	-0,7
<b>Indice generale</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>	<b>1,2</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>

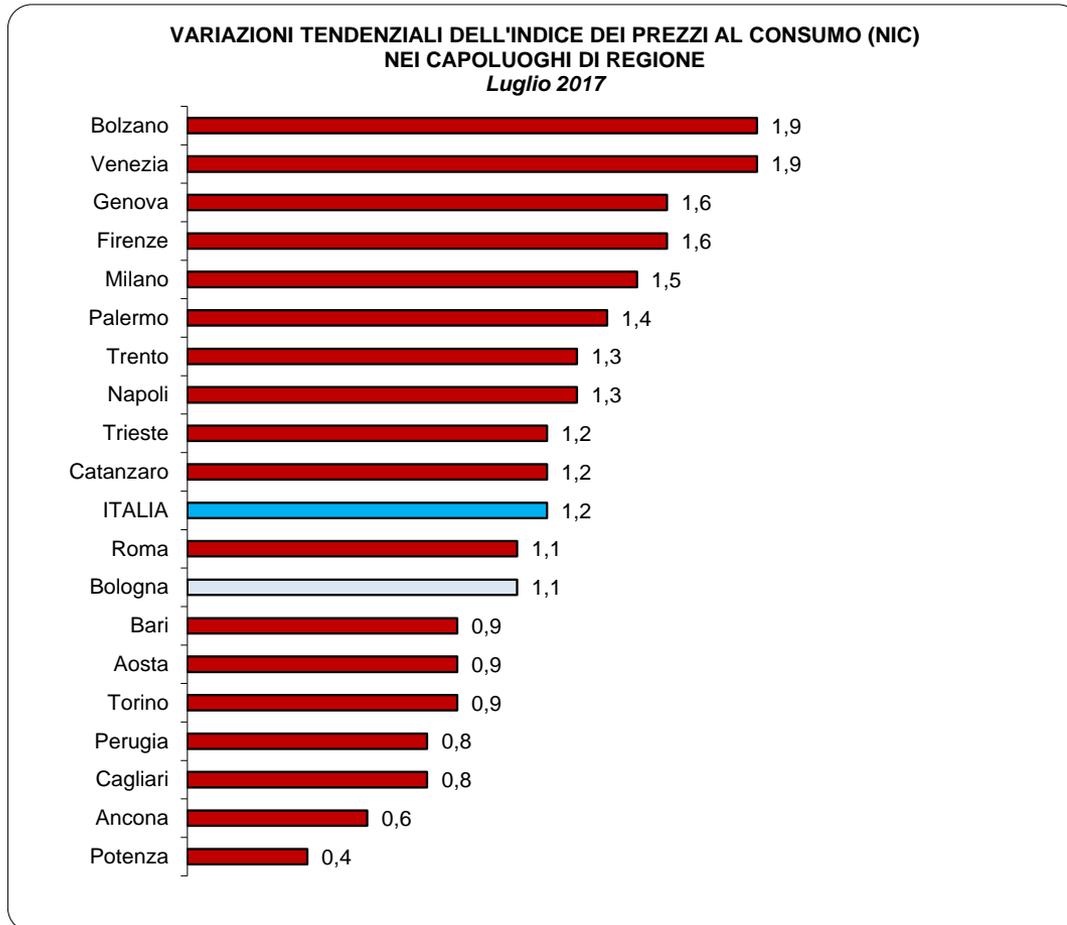
A giugno 2017 i prezzi dei prodotti acquistati con maggior frequenza dai consumatori registrano un'inflazione molto più contenuta rispetto al mese precedente (+0,3%). Questa tipologia interessa i prodotti e servizi di uso pressoché quotidiano, quali i generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Ancora in aumento i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto, passati dal +2,3% al +2,5%. L'aggregazione comprende tra le altre, le spese per l'abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Negativa e in ulteriore leggero calo rispetto al mese precedente l'inflazione dei prodotti a bassa frequenza di acquisto (-0,7%). Questa tipologia comprende gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

# L'inflazione a confronto

# Bologna nella parte bassa della graduatoria dell'inflazione fra i capoluoghi di regione



N.B.: i dati dei comune di L'Aquila e Campobasso non sono pubblicati perché nel 2017 partecipano all'indagine al consumo solamente per un sottoinsieme di prodotti del paniere.

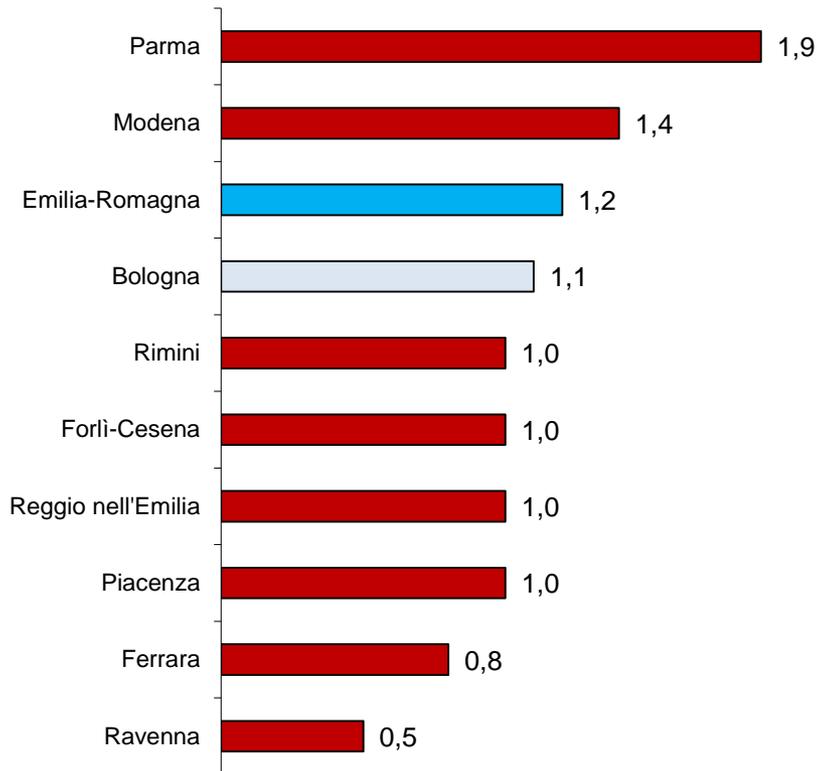
A giugno 2017 tutti i capoluoghi di regione si caratterizzano per una inflazione positiva, anche se mediamente più contenuta rispetto a maggio.

Bologna, con il suo +1,1%, si colloca nella parte bassa della graduatoria a pari merito con Roma.

In testa alla classifica nel mese di giugno troviamo ancora una volta Bolzano e Venezia (entrambe al +1,9%), seguite da Genova e Firenze (al +1,6%), mentre fanalino di coda risulta la città di Potenza (+0,4%).

# L'inflazione nelle città dell'Emilia-Romagna

VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC)  
NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA DELL'EMILIA-ROMAGNA  
*Giugno 2017*



Nel mese di giugno 2017 Bologna, con una inflazione del +1,1%, si posiziona nella zona centrale della graduatoria decrescente del tasso di inflazione nei capoluoghi di provincia dell'Emilia-Romagna.

Il tasso tendenziale regionale risulta pari al +1,2%, stabile rispetto a maggio.

E' Ravenna il capoluogo di provincia che in regione fa registrare l'inflazione più contenuta (+0,5%), mentre a Parma l'aumento dei prezzi su base annua è il più elevato e si attesta al +1,9%.